

CAORSO - Anche Italia Nostra, associazione impegnata nella tutela del patrimonio artistico, storico e naturale italiano, ha espresso perplessità in merito alla richiesta di installare impianti fotovoltaici su terreni agricoli nella frazione di Muradolo di Caorso. Con una lettera inviata al sindaco Fabio Callori e all'assessore provinciale Davide Allegri, Luigi Ragazzi, presidente della sezione Italia Nostra di Fiorenzuola, esprime preoccupazione ritenendo che si debba evitare l'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici

CAORSO - Italia Nostra sull'opportunità di installare impianti fotovoltaici a Muradolo

«No a boschi di pannelli solari»

su un terreno agricolo per due ragioni. «In primo luogo - si legge nel documento - occorre tutelare il paesaggio. In secondo luogo non va dimenticato che i terreni sui quali sono installati impianti fotovoltaici sono esposti al rischio di una riduzione del loro tasso di fertilità e di permeabilità». La pro-

posta dell'associazione è di «collocare questi tipi di impianti sui tetti di edifici che, per le loro caratteristiche (zona di ubicazione, tipologie, elementi architettonici ecc.), sono in grado di ospitarli senza determinare impatti negativi sul paesaggio urbano o extraurbano». Nulla da ridire in merito da

parte del primo cittadino di Caorso che afferma: «Installare impianti fotovoltaici sui tetti è l'obiettivo principale che tutti si pongono di realizzare. La scelta di costruirli sul terreno è l'ultima opzione». Il presidente Ragazzi, ha però anche espresso il proprio favore nella recente approvazione, da parte del

consiglio comunale di Caorso, di un regolamento che disciplina l'insediamento di questi impianti. «Si auspica - si legge nella lettera - che questo regolamento consenta di scongiurare il rischio che a Muradolo, così come in qualsiasi altra zona della campagna caorsana, possa spuntare qualche "bosco" di pannelli». «Mi fa piacere - ha commentato Callori - che anche Italia Nostra abbia preso atto positivamente del regolamento indirizzato a tutelare il territorio. Ad oggi è stata accettata dalla Provincia una sola ri-

chiesta di realizzazione di impianto su terreno, il regolamento in atto regolarizzerà quelli di prossima attuazione». Sull'esempio del Comune di Caorso, Luigi Ragazzi «auspica che anche altri comuni, nonché la stessa Provincia, si dotino di regolamenti o linee guida per consentire l'installazione di impianti per la produzione di energia alternativa solo nei casi in cui sia concretamente garantito anche il rispetto dei requisiti di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio».

Valentina Paderni

In perdita il negozio del Municipio, che potrebbe alienare anche i lotti residenziali a Polignano

San Pietro, farmacia in vendita?

Il Comune ipotizza la cessione del servizio. «Ma non la chiusura»

SAN PIETRO IN CERRO - La farmacia comunale di San Pietro «non verrà assolutamente chiusa». Questa la risposta dell'assessore Carlo Segalini, di fronte a voci di corridoio che ipotizzavano la chiusura del servizio per dare ossigeno ai conti pubblici.

Tra le ipotesi più plausibili, invece, quella della cessione del servizio a terzi, senza - sottolinea l'assessore - vendere i locali che resteranno comunque di proprietà del Comune. «Nel caso decidessimo per la cessione, sicuramente ci sarà una clausola per continuare a garantire il servizio a San Pietro e Polignano - queste le parole di Segalini -. Chi vincerà il bando, quindi, dovrà garantire il funzionamento del servizio proprio come adesso e, perché no, anche migliorarlo». Quella della cessione, dunque, è un'ipotesi che l'amministrazione prenderà in esame per ottimizzare il bilancio del Comune e contenere le spese: «Siamo ancora in alto mare e non prenderemo nessuna decisione prima dell'estate - prosegue Segalini -. Una decisione di questo tipo, infatti, richiederebbe innanzitutto l'emissione di un bando».

Attualmente la farmacista, dipendente comunale, presta servizio in negozio a San Pietro e nella frazione Polignano, nei giorni di visita del medico, per assicurare con tempestività la distribuzione dei medicinali. Dal punto di vista giuridico e fi-



SAN PIETRO IN CERRO - La farmacia comunale (foto Lunardini)

nanziario, allo stato attuale l'attività è interamente comunale: il bilancio della farmacia - che quindi è anche una voce del bilancio comunale - è in perdita di poche migliaia di euro, come ha ricordato Segalini, una perdita forse dovuta a diverse cause: «Non abbiamo verificato con precisione, certo non hanno aiutato a fare quadrare i conti il furto delle merci e la gestione, forse troppo onerosa, del magazzino e delle scorte».

Tra le altre ipotesi per risolvere i conti pubblici, l'amministrazione sta agendo sulle spese correnti, prestando attenzione, però, a non penalizzare i servi-

zi sociali. Le difficoltà del Comune erano emerse durante l'approvazione del documento di previsione 2010, nella scorsa seduta del consiglio, quando l'amministrazione aveva definito il bilancio «molto stringato». Proprio a causa della difficile situazione economica, comune denominatore di molti piccoli Municipi, gli investimenti per opere pubbliche nei prossimi mesi erano stati drasticamente ridotti a 7mila euro. «Oltre alla cessione della farmacia - ha commentato Segalini - punteremo anche sulla vendita dei lotti residenziali di Polignano».

Chiara Bruschi

MONTICELLI

Lite furibonda arrivano i vigili

MONTICELLI - Le urla che venivano dall'abitazione erano così alte che i vicini si sono preoccupati e hanno chiamato i vigili. E far tornare una situazione di normalità nella casa non è stato semplice: gli agenti della polizia municipale di Monticelli hanno impiegato quasi un'ora per riportare la calma nella coppia stava litigando. Un crescendo di insulti e accuse reciproche che si temeva potessero sfociare nella violenza.

L'allarme è stato lanciato a Monticelli nella zona della piscina comunale verso le 13 di giovedì. Dal personale intervenuto per far sbollire gli animi è stato riscontrato che episodi analoghi si erano verificati già in passato: liti furibonde che ogni volta rischiavano di degenerare. Per questo ieri della difficile situazione familiare sono stati informati i servizi sociali del Comune, affinché si interessino del caso.

VILLANOVA - Concorrenti dal nord Italia



VILLANOVA - La presentazione del Trofeo delle Terre Verdiane (foto Lunardini)

Cinquanta macchine storiche sulle strade di Giuseppe Verdi

Domani prove cronometrate in quattro comuni

VILLANOVA - Cinquanta auto storiche sulle strade di Verdi. Domani, nell'ambito del Campionato Challenge "Profumi & Saporì", si svolgerà il secondo "Trofeo delle Terre Verdiane", una gara di regolarità classica a calendario nazionale Csai che, partendo da Villanova, attraverserà buona parte della Bassa piacentina, con un percorso che si snoderà tra paesaggi tanto cari a Giuseppe Verdi e dominati dal Po. La gara è stata presentata nel municipio di Villanova, alla presenza del vicepresidente della Provincia nonché assessore al turismo, Maurizio Parma, del sindaco di Villanova Fausto Giuseppe Maffini e di Francesco Falorni, responsabile di Vintage Cars Race, che cura la parte organizzativa della gara. Erano presenti anche i soci della Strada del Po e dei Saporì della Bassa piacentina che si sono resi disponibili ad ospitare le varie tappe di verifica previste dal percorso.

La auto storiche si cimenteranno in 44 prove cronometrate. Attraverseranno i comuni di Villanova, Caorso, San Pietro in Cerro e Besenzone, percorrendo la Via dei Ciliegi e i luoghi che Verdi scelse per i suoi soggiorni nel nostro territorio. Gli equipaggi, come accennato, saranno 50, tra cui alcuni provenienti dalla nostra provincia e altri da molte province del nord Italia (la più lontana

è Cuneo), ma anche da Firenze e Montecatini Terme. Quindi 100 concorrenti alla via, che avranno la possibilità di conoscere il nostro territorio, apprezzarne l'eccellenza, come ha affermato

l'assessore Parma: «Conoscerne i sapori, i prodotti, l'accoglienza». Durante la gara vi saranno infatti momenti di degustazione offerti dai soci della Strada del Po e dei Saporì della Bassa piacentina che culmineranno nel pranzo, generosamente preparato dal-

la Pro loco di Villanova, sempre a base di prodotti tipici del territorio. Le premiazioni sono previste alle ore 15 nella sala consiliare del Comune di Villanova che, insieme alla Provincia di Piacenza, ha patrocinato l'iniziativa. Il secondo "Trofeo delle terre verdiane", fa parte del calendario Challenge Profumi & Saporì 2010 che da marzo ad ottobre attraversa una serie di località e territori accattivanti, con tre gare di regolarità con prestigiose auto d'epoca che si svolgono nel Piacentino - a Carpaneto, Villanova e Gropparello - e in tre in altre località italiane.

La gara di Villanova è il quinto appuntamento annuale del Challenge Profumi & Saporì 2010 che si concluderà in ottobre con la "Coppa del Gutturino", la sesta e ultima gara del campionato che si svolgerà a Gropparello.

Ornella Quaglia

Le auto passeranno anche a Caorso, San Pietro e Besenzone

CASTELVETRO - Ma c'è ancora chi abbandona i rifiuti: «Mulle per i trasgressori»

Cresce la raccolta differenziata

CASTELVETRO - La popolazione di Castelvetro sensibile all'ambiente. Buoni i risultati dei primi cinque mesi del 2010 della raccolta differenziata: unico neo l'abbandono dei rifiuti in prossimità delle campane per il vetro, la carta e la plastica. Anche negli ultimi giorni di giugno sono state elevate quattro sanzioni a persone che hanno lasciato i loro sacchetti dell'immondizia nei centri di raccolta. L'amministrazione proseguirà con controlli e multe anche nei prossimi mesi verso chi continua a essere incurante del divieto di abbandono dei rifiuti.

Su una popolazione di 5.552, dall'inizio del 2010 sono state stoccate oltre 1.536 tonnellate di

scarti di vario genere, contro le 1.445 nell'intero 2009. «I nostri cittadini continuano a collaborare - commenta il sindaco Francesco Marcotti - e questo permette al paese di andare in una direzione positiva e di aumentare la raccolta differenziata». La popolazione cresce, ma l'attenzione non viene meno per la politica di rispetto dell'ambiente all'interno del territorio municipale.

«Il buon accoglimento del sistema in generale e la sensibi-

lità raggiunta - prosegue Marcotti - ci permette di essere soddisfatti di quanto sta accadendo. Il Comune continuerà a fare il possibile per migliorare ancora». I residenti del territorio municipale hanno anche sfruttato al massimo le potenzialità presenti in loco facendo buon uso del centro di raccolta differenziata di via Dante; quest'ultimo vanta una discreta e continua affluenza da parte di tutta la popolazione che decide di mettere nei cassonetti giusti gli scarti

che ha separato in casa. «Anche la raccolta di piccole quantità di inerti ha visto un buon accoglimento - continua il primo cittadino - soprattutto per i privati che fanno lavori in casa».

Unico problema ancora da combattere è l'abbandono dei rifiuti nelle vicinanze della campane. «Il fenomeno si è ridotto ma non è ancora estinto - conclude Marcotti -. Continueremo con i controlli e le multe come in questi giorni».

Ilenia Cirrone

DOMANI A CASTELVETRO

Il terzo ponte e le ragioni del "no" Incontro alla festa di Liberazione

CASTELVETRO - (i. c.) Convivialità e attualità alla festa di Liberazione di Rifondazione Comunista al Parco Coop di Via Bernini a Castelvetro. Due appuntamenti domani, domenica 4 luglio, a mezzogiorno e alle 20 e 30. Infatti il pranzo sarà occasione per raccogliere fondi in sostegno del quotidiano del Prc Liberazione e per questo sarà presente il direttore del giornale Dino Greco. Sarà anche un momento per parlare di libertà di stampa, del fu-

turo del partito e di Liberazione. Alle 20 e 30 la parola agli esponenti dei comitati locali, con la presentazione di un video nell'ambito dell'incontro 'Terzo Ponte le ragioni del no'. Il filmato è stato realizzato nel tentativo di dare voce ai dubbi che la società civile ha espresso in merito ad un'opera tra Cremona e Castelvetro di cui si critica la reale utilità e l'impatto sull'ambiente, come riferiscono i promotori della manifestazione.

Monticelli, si inaugura il nuovo Polo logistico

MONTICELLI - Sarà inaugurato lunedì prossimo, 5 luglio, il nuovo Polo logistico di San Nazzaro, nel comune di Monticelli d'Onghina. L'appuntamento con Enel e Italia Logistica è per le ore 11 in via Colombarone. La piattaforma logistica, 30.250 mq di superficie coperta e 35.370 mq di superficie esterna, rappresenta una struttura assolutamente innovativa sia dal punto di vista tecnologico che operativo e diventerà lo snodo centrale del servizio elettrico di tutto il

nord Italia. Il secondo centro in Italia solo dopo Battipaglia. Un polo che costituisce un'eccellenza anche dal punto di vista della sostenibilità, con impianti fotovoltaici all'avanguardia.

All'evento saranno presenti il presidente della Provincia di Piacenza, Massimo Trespidi, il sindaco di Monticelli, Sergio Montanari, le autorità locali accanto al responsabile Sviluppo reti di Enel Distribuzione, Francesco Sessa e l'Ad di Italia logistica, Riccardo Sciolti.